



Il Contratto nazionale del 2008 è in vigore lo conferma anche la Magistratura

I primi 9 pronunciamenti dei Tribunali di Torino e di Modena confermano la **piena validità del Ccnl del 20 gennaio 2008** fino alla scadenza naturale della sua efficacia, sottoscritto unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali e approvato con referendum dalle lavoratrici e dai lavoratori metalmeccanici, e ciò nonostante la sottoscrizione del Ccnl separato del 2009.

È un primo importante successo della Fiom-Cgil contro il tentativo, insito negli accordi separati, di limitare e impedire l'esercizio della libertà e dell'attività sindacale.

Sono infatti state condannate per attività antisindacale la **Bulloneria Barge di Borgaro**, le aziende **Emmegi, Maserati, Rossi, Glem gas, Ferrari, Case New Holland e Titan Italia di Modena per:**

- *"aver negato la perdurante applicazione del Ccnl 20 gennaio 2008, sottoscritto anche dalla Fiom-Cgil, applicando l'accordo 'separato' del 15 ottobre 2009 ai lavoratori iscritti alla Fiom e ai lavoratori non iscritti ad alcun sindacato";*

- *"aver richiesto ai lavoratori non iscritti ad alcun sindacato il versamento della contribuzione straordinaria in favore di Fim e Uilm per il Ccnl separato del 2009 senza informare gli stessi della contemporanea applicazione in azienda del Ccnl del 20 gennaio 2008".*

Un'ulteriore importantissima sentenza del Tribunale di Torino nei confronti della **Tyco Electronics Amp Italia**, nel riconfermare la validità del Ccnl del 2008, **impone all'azienda di continuare a erogare gli aumenti salariali in atto a tutti i lavoratori, quale condizione di miglior favore. La non erogazione costituirebbe comportamento antisindacale e discriminatorio e in ogni caso violazione dell'articolo 36 della Costituzione.**

I Tribunali di Modena e di Torino, in applicazione delle leggi del nostro paese, hanno, quindi, ordinato l'applicazione del Ccnl 2008 ai lavoratori iscritti alla Fiom-Cgil e ai lavoratori non iscritti ad alcun sindacato che, solo dopo una completa informazione, non manifestino adesione al Ccnl del 2009.

Le norme peggiorative e le deroghe previste dall'accordo separato 2009, quindi, potranno essere applicate solo agli iscritti alla Fim e alla Uilm

(derogabilità del Ccnl su tutte le materie, peggioramento dei diritti per i lavoratori assunti a tempo determinato, introduzione di clausole elastiche e flessibili per l'orario delle lavoratrici e lavoratori part time)

Di fronte a tali pronunciamenti **la Fiom ribadisce la necessità di giungere alla definizione di un Contratto nazionale condiviso tra tutte le parti e con il consenso delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici.**

La Fiom propone a Fim, Uilm e Federmeccanica, quale questione prioritaria, di definire regole cogenti sulla rappresentanza e sulla democrazia capaci di impedire la pratica degli accordi separati

Roma, 26 aprile 2011